



ID Samira: 26747
 Tipo scheda: M
 ID Contenitore: PR035
 Comune: Collecchio
 Località: Ozzano Taro
 Denominazione: Museo Ettore Guatelli
 Catalogo: Musei Case e studi degli Illustri dell'Emilia-Romagna
 Tipologia contenitore: museo

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
OGTD	Catalogo	Case e studi degli Illustri dell'Emilia-Romagna
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	PR
PVCC	Comune	Collecchio
PVCL	Località	Ozzano Taro
PVCI	Indirizzo	Via Nazionale, 130
PVCN	Denominazione	Museo Ettore Guatelli
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Privato
SPCI	Titolarità	Fondazione non bancaria
SPCC	Classe	Etnografia e antropologia
SPCS	Sottoclasse	Arti e tradizioni popolari
SPCS	Sottoclasse	Etnologia/Etnografia

SPCS	Sottoclasse	Arti dello spettacolo (cinema, danza, musica, lirica, teatro di figura, teatro di prosa)
SPCR	Tipologia oggetti	Arredi e mobilia
SPCR	Tipologia oggetti	Attrezzi da lavoro
SPCR	Tipologia oggetti	Attrezzi e mezzi agricoli
SPCR	Tipologia oggetti	Giochi e giocattoli
SPCR	Tipologia oggetti	Strumenti musicali
SPCR	Tipologia oggetti	Abiti
SPCR	Tipologia oggetti	Fotografie
SPCR	Tipologia oggetti	Ceramiche
SPCR	Tipologia oggetti	Giornali e riviste
SPCR	Tipologia oggetti	Carrozze e mezzi non motorizzati
SPCR	Tipologia oggetti	Materiale documentario
SPCR	Tipologia oggetti	Burattini
CS	CASE STUDI D'ILLUSTRI	
CSD	DATI	
CSDI	Tipologia di illustre	Collezionisti
CSDR	Paesaggi	terre alte
DE	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONE	

DESS Descrizione

Il primo nucleo del museo nasce all'interno del granaio del podere Bella Foglia, vicino Collecchio, e si allarga successivamente alla casa di campagna occupandone gli ambienti, anche quelli abitati dalla famiglia Guatelli. Si tratta di una raccolta museale unica nel suo genere, composta da oggetti d'uso quotidiano e da attrezzi da lavoro che l'estro di Ettore Guatelli (1921-2000), maestro elementare e collezionista, ha saputo trasformare realizzando un allestimento di tipo scenografico. I pezzi, circa 60000, sono stati disposti alle pareti e sui soffitti del casolare riproducendo semplici motivi geometrici che danno vita ad un effetto compositivo singolare. Tra questi, si trovano attrezzi agricoli e artigianali, arredi, suppellettili, giochi, strumenti musicali, capi di vestiario, documenti fotografici, tutti raccolti in un periodo compreso dal dopoguerra ad oggi. Gli ambienti della casa quindi sono stati nel tempo invasi da una quantità e varietà di oggetti, strumenti e suppellettili, meticolosamente raccolti ed esposti per tipologia, che documentano ampiamente le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio. Anche i nomi delle stanze sono stati trasformati in funzione della nuova destinazione, è possibile quindi visitare la stanza dei vetri, il ballatoio delle ceramiche, la stanza delle latte, quella delle scarpe, delle valigie, degli orologi e dei giocattoli per citarne alcune. Interessante inoltre la sezione dedicata all'emigrazione, in particolare dalla campagna parmense all'Inghilterra, e la documentazione sui mestieri ambulanti spettacolari, dai saltimbanchi ai burattinai. Non mancano testimonianze di altre regioni, come nel caso di un carretto siciliano.

SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERS	Servizi	Biblioteca
SERS	Servizi	Sala per attività didattiche
SERS	Servizi	Sala proiezione-conferenze
SERS	Servizi	Punto informazioni
SERS	Servizi	Book-shop
SERS	Servizi	Biglietteria, portineria
SERS	Servizi	Servizi igienici
SERS	Servizi	Punto sosta
SERS	Servizi	Bar, caffetteria

SERN	Numeri di telefono	350 128 7867
SERW	Sito web	www.museoguatelli.it http://www.museoguatelli.it
SERF	Social network	https://it-it.facebook.com/museoguatelli/
SERE	Indirizzo email	info@museoguatelli.it

SEE EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

SEEL	Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati	Paesaggi culturali: Guatelli, figlio di mezzadri a Ozzano Taro, in provincia di Parma, dove è situato il complesso rurale che custodisce la raccolta, conosceva Attilio Bertolucci, che divenne la principale figura di riferimento nella sua formazione, così come il panorama delle colline parmensi furono sempre il suo orizzonte. Frequentatore dei magazzini dei raccoglitori dell'Appennino. per curiosare e per salvare dalla distruzione gli attrezzi provenienti dalle case contadine, negli anni Cinquanta partecipava alla vita politica locale: veniva eletto consigliere comunale a Collecchio e nel 1954 segretario dei deputati. Sempre in quegli anni a casa Guatelli, iniziava a riunirsi un gruppo di letterati ed intellettuali di Parma (Artoni, Bertolucci, Bianchi, Colombi-Guidotti, Cusatelli, Petrolini, Tassi, Viola) che leggeva i diari di Guatelli e ne pubblicava alcune parti. Sempre in paese divenne maestro elementare dopo aver diretto le colonie di Bedonia e Tarsogno.
------	--	--

PB	PUBBLICAZIONI E CATALOGHI
PBC	PUBBLICAZIONI E CATALOGHI
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Veduta del salone centrale (foto M. Davoli)

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Trattorino costruito interamente con materiale di recupero
(foto M. Davoli)

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Rotelle

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione

fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO

Documentazione
fotografica/ nome file



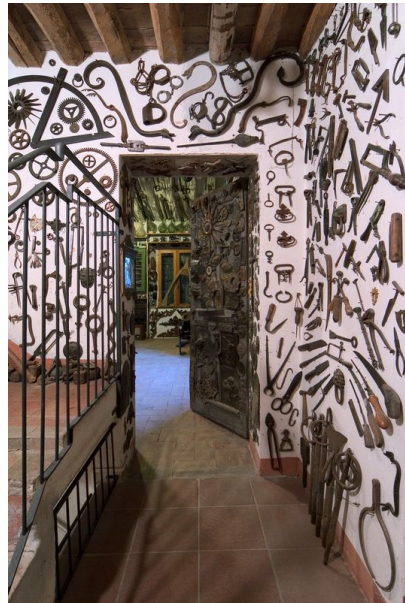
DOFD

Didascalia

La stanza delle latte

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Parete dei martelli (foto M. Davoli)

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Tagliere

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Targa in bronzo, esposta all'esterno del Museo, con il logo del riconoscimento "Museo di Qualità" assegnato dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna.

BIL Citazione completa

Museo Ettore Guatelli, in I musei di qualità della regione Emilia-Romagna 2010-20112, Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 64.

BIL Citazione completa

Museo Ettore Guatelli, in Cantieri culturali: allestimenti, didattica, catalogazione e restauro nei musei dell'Emilia-Romagna, Bologna, Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna, 2006, p. 8.

BIL	Citazione completa	Ferorelli V., Niccoli F. (a cura di), La coda della gatta: scritti di Ettore Guatelli: il suo museo, i suoi racconti, 1948-2004, Nuova ed. aggiornata e ampliata, Bologna, IBC, Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia Romagna, 2005.
BIL	Citazione completa	Magni C., Turci M. (a cura di), Il museo e qui: la natura umana delle cose: il Museo Ettore Guatelli di Ozzano Taro, Milano, Skira, 2005.
BIL	Citazione completa	Tozzi Fontana M., Raccolta Etnografica "Ettore Guatelli", in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 30, n. 7.
BIL	Citazione completa	Clemente P., Guatelli E. (a cura di), Il bosco delle cose. Il Museo Guatelli di Ozzano Taro, Parma, 1996.